Documento firmato da:
SABBATUCCI LUCA
21.01.2019 09:32:12 UTC

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE
E LE QUESTIONI GLOBALI

DDG n. 2600/1/2019

IL TITOLARE DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' N. 13

VISTO il RD n. 2440 del 18.11.1923, recante "Disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato", ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con RD n. 827 del 23.05.1924;

VISTO il DPR n. 18 del 05.01.1967, e successive modifiche e integrazioni, concernente l'Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive integrazioni e modifiche;

VISTO il D.Lgs. n. 279 del 07.08.1997, e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'individuazione delle Unità Previsionali di Base del Bilancio;

VISTO il D. Lgs. 123 del 30 giugno 2011 relativo alla "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196", concernente le attribuzioni degli Uffici Centrali del Bilancio, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge n. 196 del 31.12.2009 ("Legge di Contabilità e Finanza Pubblica"), e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. n. 95 del 19.05.2010, recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133", come modificato dal DPR n.260 del 29 dicembre 2016 recante "Regolamento di attuazione dell'art. 20 della legge 11 agosto 2014, n.125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

VISTO il D.Lgs n. 50 del 18.04.2016 ("Codice dei Contratti Pubblici"), e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 36, comma2, lett. a);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163", relativamente alle parti ultrattive nel periodo transitorio di applicazione del D. Lgs. 50 sopra menzionato;

VISTO il DPR n. 95 del 19.05.2010, recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133" come modificato dal DPR n. 260 del 29 dicembre 2016 recante "Regolamento di attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale";

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 233 del 3 febbraio 2017, recante "Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale", registrato alla Corte dei Conti con n. 312 del 7 febbraio 2017 e in vigore dal 16 febbraio 2017;

VISTO il DPR n. 70 del 16/11/2018, registrato presso la Corte dei Conti in data 05/12/2018 con il n. 2165, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali al Min. Plen. Luca Sabbatucci;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, con il quale è stata effettuata la ripartizione in Capitoli delle Unità di Voto Parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la Direttiva generale del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del MAECI per l'anno 2019, n. 01201/066 del 9 gennaio 2019, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5120/1/BIS del 17/01/2019, con il quale è stata effettuata l'attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai Titolari dei Centri di Responsabilità per l'Esercizio Finanziario 2019;

VISTO il DPR n. 260 del 29 dicembre 2016, recante "Regolamento di attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale", entrato in vigore il 16 febbraio 2017;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 233 del 3 febbraio 2017, recante "Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale", registrato alla Corte dei Conti con n. 312 del 7 febbraio 2017;

CONSIDERATO che il giorno 25 gennaio 2019 si terrà presso il MAECI la IX riunione del Comitato Governativo Italia-Cina a livello ministeriale, presieduta dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con la presenza del Ministro degli Esteri Cinese, al fine di contribuire alla crescita e al processo di internazionalizzazione delle nostre imprese sui mercati esteri e di promuovere le imprese di un Paese come l'Italia, con forte vocazione all'esportazione;

CONSIDERATO che il predetto Comitato Governativo Italia – Cina è un foro di coordinamento delle attività di collaborazione tra le Amministrazioni Pubbliche dei due Paesi, istituito nel 2004, sulla base di un'intesa a livello di Capi di Governo e presieduto dai rispettivi Ministri degli Esteri e si occupa di favorire lo sviluppo dei rapporti economico-commerciali e la cooperazione su varie tematiche, quali il potenziamento della crescita economica e dell'occupazione, la lotta ai cambiamenti climatici, lo sviluppo sostenibile, la sicurezza alimentare, la cooperazione nel campo delle alte tecnologie;

CONSIDERATO, inoltre, che i dialoghi bilaterali tra Italia e Cina, analogamente a quelli tra ciascun Paese membro della UE e la Cina, contribuiscono in maniera essenziale all'ulteriore sviluppo del dialogo sino-europeo, nel quadro del Partenariato strategico tra Unione Europea e Repubblica Popolare Cinese, come pure in quello degli impegni dell'Italia e della Cina nell'ambito di fori quali le Nazioni Unite ed il G20;

CONSIDERATO che, infine, si sottolinea in questo ambito la necessità di potenziare il coinvolgimento delle piccole e medie imprese italiane, auspicando un ulteriore crescita dell'interscambio;

VISTA la Legge 31 marzo 2005, n. 56, recante "Misure per l'internazionalizzazione delle imprese nonché delega al Governo per il riordino degli Enti operanti nel medesimo settore";

TENUTO CONTO dei compiti assegnati alla Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali nell'ambito e a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese italiane;

CONSIDERATO che l'organizzazione dell'incontro istituzionale in questione si inserisce dunque nel quadro della mondializzazione e delle iniziative volte a sostenere l'internazionalizzazione delle imprese italiane di cui alla citata Legge 56/2005;

VISTO l'art. 6, c. 8 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, che esclude gli incontri istituzionali connessi all'attività di organismi internazionali o comunitari dall'applicazione del limite stabilito per le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, che prevede che le stesse non possano effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;

RITENUTO pertanto opportuno che la Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali del Ministero degli Affari Esteri, per la realizzazione ed il successo del suddetto Comitato Governativo Italia – Cina, provveda all'organizzazione ed allo svolgimento del predetto incontro, in particolare assumendo gli

oneri relativi all'acquisizione di servizi di vigilanza con guardia armata e scanner, di assistenza tecnica audio e video, di interpretariato, di accoglienza con hostess, di fornitura di materiale tipografico (badge, cartelli, ecc.), di servizi di ristorazione e catering, nonché del servizio di segreteria organizzativa, come pure di fornitura d'acqua ai tavoli per le riunioni preparatorie all'evento;

VISTO l'art. art. 36 del succitato D. Lgs. 50/2016, che prevede, per servizi e forniture inferiori a € 40.000,00, la possibilità del ricorso all'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

VISTE le Linee Guida n. 3 di attuazione del succitato D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del succitato D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTO il D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, recante "Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, art. 1, comma 449, ai sensi della quale si configura "un obbligo generalizzato, in capo alle Amministrazioni dello Stato, di approvvigionarsi facendo ricorso alle convenzioni della CONSIP, per qualunque categoria merceologica, ove tali convenzioni siano disponibili";

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 450, e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi della quale si configura un obbligo generalizzato, in capo alle Amministrazioni centrali dello Stato, di approvvigionarsi di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 1.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario di far ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione gestito da Consip SpA, ove tali beni e servizi siano ivi disponibili;

CONSIDERATO che la DGAI- Uff. II del MAECI, con DM 5612/13 del 05.02.2018 ha stipulato un apposito contratto - MEPA RDO 1774016 del 22.01.2018 per 18 mesi - con l'ATI Grimaldi Impianti S.a.s.- A.E.M.G. Recchia s.r.l., per i servizi di conduzione, manutenzione ed assistenza tecnica gestionale degli apparati audiovisivi e videoconferenze del MAECI e che pertanto detti servizi saranno affidati allo stesso operatore economico, agli stessi patti e condizioni di cui al predetto contratto principale;

CONSIDERATO che, a seguito di gara tramite RDO n. 2115261 del 6 novembre 2018 sul portale MEPA, il Cerimoniale Diplomatico della Repubblica ha stipulato un contratto con la Roma Congressi Srl per l'affidamento del servizio di reperimento e coordinamento degli interpreti e traduttori professionisti per le esigenze del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e della Presidenza della Repubblica;

CONSIDERATO che con DM 5612/562 del 25.05.2018 la DGAI-Ufficio II di questo Ministero ha stipulato un contratto, per un triennio con decorrenza 1° luglio 2018, con l'Istituto Vigilanza dell'Urbe (IVU SPA) - che si occupa dei sistemi di sicurezza ordinaria del MAE, in particolare del servizio di scanner svolto da guardie armate radiocollegate con la Centrale Operativa della Società stessa - e che pertanto il servizio di sicurezza da eseguirsi il giorno dell'evento sarà affidato alla predetta IVU, alle stesse tariffe del sopra citato contratto;

CONSIDERATO che, in relazione all'evento citato, la spesa massima complessiva stimata per i servizi nelle premesse è circa di 15.000,00 Euro (IVA inclusa) e che, dunque, ai sensi della sopra citata normativa, è possibile procedere con affidamenti diretti;

CONSIDERATO che a valere sul pertinente Capitolo di Bilancio 3620/PG 5, per l'Esercizio Finanziario 2019 esiste adeguata disponibilità per finanziare l'evento,

DETERMINA

alla luce di quanto riportato in premessa:

- di indire, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, le procedure di scelta dei singoli operatori economici volte all'affidamento dei servizi necessari alla realizzazione dell'evento citato in premessa, nel rispetto dei principi di proporzionalità, concorrenza, tempestività, economicità ed efficacia, nonché di adeguatezza ed idoneità dell'azione amministrativa.
L'affidamento di ogni singolo servizio avverrà mediante trattativa diretta, con operatori specializzati nel settore, da operarsi anche sul portale AcquistinretePA di Consip SpA laddove i costi previsti per il singolo servizio siano di importo pari o superiore a Euro 1.000, per i servizi di seguito indicati:
- per il servizio di organizzazione, accoglienza e assistenza, tipografia, ristorazione e catering si farà ricorso a ditta specializzata nel settore, nel rispetto dei succitati principi;
- per il servizio di interpretariato, stante l'imminenza dell'evento e la difficoltà del reperimento di interpreti cinesi, si farà ricorso alla Roma Congressi Srl, in virtù anche del contratto stipulato dal Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, citato in premessa;
- per il servizio di assistenza tecnica audio e video presso la Sale delle Conferenze Internazionali del Palazzo della Farnesina, si farà ricorso alla Ditta Grimaldi Impianti S.a.s., in possesso dei prescritti requisiti, già individuata dal MAECI come assegnatario del suddetto servizio per tutte le predette sale, agli stessi patti e condizioni di cui al contratto stipulato con la DGAI di questo Ministero;
- per il servizio di sicurezza (vigilanza con guardia armata e scanner) si farà ricorso alla Società IVU-Istituto di Vigilanza dell'Urbe S.p.a., agli stessi patti e condizioni di cui al contratto stipulato con la DGAI di questo Ministero;
- che l'importo complessivo per lo svolgimento dei servizi di cui trattasi è stimato nella misura complessiva di € 15.000,00 (IVA inclusa), che si ritiene congruo rispetto ai prezzi di mercato;
- di dare atto che la copertura finanziaria del suindicato importo stimato in € 15.000,00 è disponibile sui fondi del Capitolo 3620, Piano Gestionale 5 del Bilancio di questo Ministero per l'Esercizio Finanziario 2019;
- che le funzioni del RUP, Responsabile Unico del Procedimento, sono attribuite al Min. Plen. Luca Sabbatucci, Direttore Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali.

Roma, 18 gennaio 2019

Il Direttore Generale
Min. Plen. Luca Sabbatucci